Dedichiamo la festa dell’annunciazione a un ringraziamento comune, da parte di tutte le nostre comunità, fratelli, sorelle e famiglie per il grande dono del Vangelo.

Per Vangelo intendiamo sia il suo contenuto, il compimento di tutte le Scritture in Gesù Cristo, sia il testo scritto, così’ come ci è stato consegnato dai quattro evangelisti, uniti e ispirati dallo Spirito Santo.

Per celebrare nella lode e gratitudine il dono del Vangelo non basta certo un giorno o una sola festa, piuttosto va celebrato tutti i giorni, tutto l’anno, per tutta la vita. Abbiamo pensato che fra tutti i giorni dell’anno quello che più adatto a questo scopo è la festa dell’Annunciazione

“oggi è la festa della nostra salvezza e la manifestazione del mistero eterno: il Figlio di Dio diventa figlio della Vergine e l’angelo Gabriele evangelizza la grazia” (Andrea di Gerusalemme)

Lasciamo spazio in questo giorno a una ampia rilettura del Vangelo con la quale vogliamo esprimere il nostro ringraziamento e la nostra adorazione al Verbo fatto carne.

Domandiamo tutti insieme e con tutte le nostre forze la grande grazia di poter comprendere e praticare in modo nuovo “quell’assidua e amorosa meditazione dell’Evangelo” di cui parla la Piccola Regola, per poter “camminare in maniera degna del Dio che ci chiama al Suo regno e alla Sua gloria” ( 1Tess. 2,12)

Don Giuseppe

(Gerico 12/3/1980)